

È aumentata del 20 per cento la presenza degli stranieri sulla Sorrentina e sull'Amalfitana. Il merito? Le escursioni sui monti precipitati a mare

I paradisi del trekking

Su per sentieri e mulattiere la Costiera che piace di più

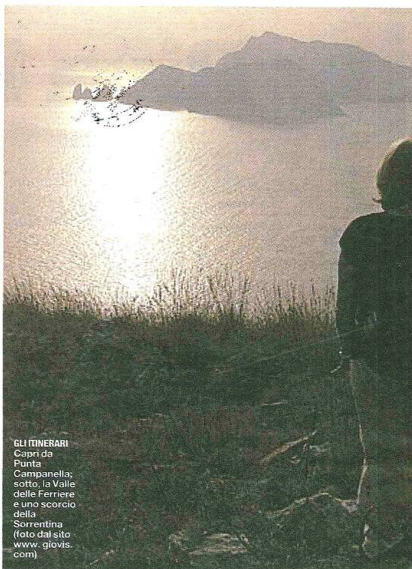
DONATELLA BERNAO
SILORATA

In Penisola Sorrentina e in Costa d'Amalfi si contano centinaia di chilometri di sentieri e mulattiere che ogni anno vengono percorsi da migliaia di turisti. Lo sa bene Giovanni Visetti, cartografo, escursionista e fondatore del più cliccato sito di escursionismo locale www.gioviv.com, bibbia on line dei trekker. Dal 1990 percorre in lungo e in largo i sentieri che si snodano dai Monti Lattari a Punta Campanella, dal Monte Solaro a Capri alla Valle delle Ferriere di Amalfi; unica guida professionista citata sulle principali guide estere come Rick Steves,



sentieri, raramente li hanno percorsi, non sanno dare informazioni su tempi e difficoltà di percorrenza. Basti pensare che un tracciato come il Sentiero degli Dei nel portale web di Positano a stento compare», commenta Giovanni Visetti. Sull'escursionismo ha invece scommesso, sin

dalla sua elezione a sindaco nel 2011, Luca Mascolo, primo cittadino di Aggerola, ben consapevole della ricchezza del territorio. Dalla frazione Bommaro partecipa il Sentiero degli Dei, una delle più spettacolari passeggiate del



GLI ITINERARI
Capri da Punta Campanella, sotto, la Valle delle Ferriere e uno scorcio della Sorrentina (foto dal sito www.gioviv.com)

mondo, per il New York Times tra i dieci percorsi più affascinanti del pianeta: 8 chilometri che serpeggiano tra panorami mozzafiato sino a Nocelle, frazione di Positano. Cittadina agricola, famosa per la produzione lattiero-casearia, Aggerola è nelle agende

dei trekker che ne apprezzano la centralità e i prezzi competitivi rispetto a Positano ed Amalfi. Il trekking ha il suo indotto sul territorio: sono nati bebè piccoli alberghi, la piazzetta di Bommaro è un via vai di turisti armati di zaino e scarponcini. È del sindaco

Mascolo l'idea di abbinare al trekking la musica e la cultura con concerti in quota al tramonto o all'alba come l'escursione che partirà questa sera alle 19 in diretta al pianoro del Monte Tre Calli con concerto al sorgere del sole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'insediamento del sindaco di Aggerola da dove parte il mitico Sentiero degli Dei

Fodor, Lonely Planet, Frommer, accompagnano turisti che vengono da ogni parte del mondo. «Quest'anno, malgrado i venti di crisi, si è registrato un aumento del 20 per cento di escursionisti», spiega Vittoria Brancaccio, presidente uscente di Agrituristi che, con il suo agriturismo Le Tore a Sant'Agata sui due Golfi, è nelle rotte dei viaggiatori con zaino e scarponcini racchette. «Sono adulti di ogni età; famiglie con bambini e più incalliti camminatori. Un segmento turistico che si considera e che merita di essere valorizzato e che rappresenta per l'intero comprensorio la vera risposta alla destagionalizzazione.

I trekker viaggiano soprattutto nelle stagioni di mezzo, in primavera e in autunno, ma non disdegnano l'estate. Sono turisti dispendiosi del territorio apprezzano le risorse naturali, il paesaggio, la buona gastronomia. Ma sono ancora pochi, pochissimi, gli operatori turistici che ne hanno intuito le opportunità. «Albergatori, gestori di bebè ed anche gli addetti negli uffici turistici locali sono ben poco informati. Non conoscono i

Punta Campanella

La denuncia di Don Alfonso "Panorama di Capri con rifiuti"

«PUNTA Campanella è uno dei luoghi che il mondo ci invidia eppure gli abitanti e le amministrazioni locali non sembrano curarsene. Sulla strada che conduce al capo si gettano materiali di risulta, reti di ferro e persino gabinetti». È amareggiato Don Alfonso Iaccarino, che del celebre Don Alfonso di Sant'Agata sui due Golfi è strenuo difensore del territorio. Da 20 anni, tutti i giorni percorre la strada che porta prima alla baia di Mitigliano e poi sino alla punta: su un ampio appezzamento c'è la sua azienda agricola, Le Peracchiole. «Spesso mi capita di accompagnare quegli giornalisti italiani e stranieri per far vedere loro la bellezza del nostro territorio. È un posto unico al mondo. Il panorama a Capri è struggente. In un crepaccio qualche mese fa è stata rinvenuta un'iscrizione osca a testimonianza di una storia millenaria di questi luoghi. Ma la strada per arrivare è terra di nessuno. Vi si trovano auto parcheggiate nonostante il divieto e immondizia. «Ho denunciato da giorni la presenza dei rifiuti, ma al momento tutto tace e un bel gabinetto in cima ad un mucchio di immondizia accoglie i turisti. Una vergogna», conclude Don Alfonso.

(d. b. s.)



Il sentiero di Punta Campanella

Aggerola

Concerto all'alba con vista sui due golfi dall'alto del pianoro del Monte Tre Calli



Il concerto all'alba

IN CAMMINO al chiaro di luna, tra musiche e canti, aspettando ferragosto. Nell'ambito del festival Aggerola sui Sentieri degli Dei che prosegue fino al settembre, questa sera parte l'escursione in notturna "Alba magica". Si parte alle 19 da Aggerola, località Crocifisso in Paipo. Scarpe da trekking, zaino in spalla, torcia e sacco a pelo, si percorre il Sentiero Tre Calli accompagnati da una guida esperta. Ad accogliere gli escursionisti in cima fino al sorgere dell'alba ci saranno i balli e i canti dello spettacolo notturno "Quelli che aspettano... tra canti e musica popolare tra La notte dei "Annunziatori". Si pernotta sul pianoro del Monte Tre Calli in tenda o sacco a pelo. Alle 4 del mattino si salterà il sorgere del sole sulle note del Concerto all'Alba della Banda Musicale Città di Aggerola con il soprano del Teatro San Carlo Margherita Pucillo. Il percorso richiede una buona dose di impegno fisico, ma giunti in vetta è ampiamente ripagati dall'incolore vista che domina il golfo di Napoli e quello di Salerno. Info www.proaggerola.it; tel. 081 879 1064

(d. b. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA